

# Autorità Portuale di Trieste

## Ordinanza n°19/2014

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;  
tenuto conto che è prevista l'entrata in Porto Franco Nuovo di un convoglio eccezionale con larghezza di metri 6,10 condotto dalla Gruber Logistics;  
tenuto conto che il varco di Riva Traiana del Porto Franco Nuovo - predisposto per il transito dei trasporti eccezionali - risulta di larghezza inferiore alle necessità sopra evidenziate;  
tenuto conto della richiesta dell'impresa conduttrice di autorizzazione allo smontaggio del cancello del suddetto varco per i motivi sopra esposti, nonché la disponibilità di un'area da destinare ad area di cantiere per l'esecuzione dei lavori in questione;  
considerate le risultanze della riunione di coordinamento tenutasi in data 14 aprile 2014 tra le parti interessate dalla realizzazione delle suddette attività;  
ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree demaniali marittime interessate dalla realizzazione del cantiere in argomento, nonché in quelle ad esse limitrofe ai fini della sicurezza, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;  
sentita la Capitaneria di Porto di Trieste per le vie brevi in data 18 aprile 2014;  
visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;  
viste l'Ordinanza A.P.T. 28/2011 e l' Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P.n°109/2010;  
vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;  
visto il Decreto 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

### ORDINA

**Art. 1** – Nelle aree demaniali marittime adiacenti il varco di Riva Traiana del Porto Franco Nuovo, individuate nell'allegata planimetria:

- in colore rosso, in deroga a quanto stabilito dall' Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P.n°109/2010,

- in colore giallo, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza A.P.T. 28/2011, che ne regolano rispettivamente la viabilità, l'uso e l'accesso, **trascorse 48 ore dall'apposizione delle prevista segnaletica e sino al termine dei lavori stessi**, sono istituiti, ove non già esistenti, **i divieti di accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione, nonché di accesso pedonale.**

**1.1** – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti, nelle aree sopra individuate, sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta ai mezzi ed al personale dell'impresa esecutrice dei lavori e/o altri autorizzati, nonché ai mezzi ed al personale in servizio di soccorso ed emergenza.

**Art. 2** – L'impresa esecutrice dei lavori dovrà, con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese:

**2.1** – installare la necessaria segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche;

**2.2** – recintare le aree di cantiere in argomento, dotandole di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la permanenza serale e notturna;

**2.3** – esporre copia della presente Ordinanza, in posizione ben leggibile, nelle zone di accesso alle aree stesse;



**2.4** – sollevare l’Autorità Portuale da qualsiasi molestia o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

**2.5** – adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dall’uso delle aree in oggetto possa derivare pregiudizio per l’igiene ed al normale uso delle concessioni limitrofe;

**2.6** – garantire la massima sicurezza al personale addetto ai lavori ed alle persone e/o cose gravitanti all’interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, osservando ogni accorgimento finalizzato al rispetto delle normative in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell’ambito delle attività svolte, provvedendo a nominare un diretto responsabile per tali funzioni;

**2.7** – riportare allo stato pristino, al termine dei lavori, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

**Art. 3** – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato,

- ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso presso le aree individuate in colore rosso nell’allegata planimetria;
- ai sensi degli Artt. 1174 e/o 1164 del Codice della Navigazione per l’inosservanza di norme di polizia dei porti presso le aree individuate in colore giallo nell’allegata planimetria;

rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l’inosservanza delle disposizioni in essi contenuti.

Trieste, li **24 APR. 2014**

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE  
IL PRESIDENTE  
dot. *Lucia Mariani Monardi*

